



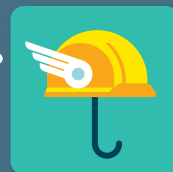
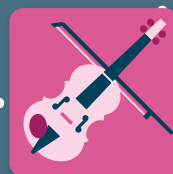
CARTA DEI VALORI

I valori
che ci
guidano

Indice

LA CARTA DEI VALORI	04
MISSIONE	06
VISIONE	07
I VALORI CHE CI GUIDANO	08
ONESTÀ E CORRETTEZZA	10
RESPONSABILITÀ E RISPETTO DEGLI IMPEGNI	12
MERITO ED EQUITÀ	14

SERVIZIO AL CLIENTE	16
SENSO DI APPARTENENZA	18
LEALTÀ E COLLABORAZIONE	20
RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	22
COMPETENZA E PROFESSIONALITÀ	24
...E PER FINIRE (O INIZIARE)	26



La Carta dei Valori

La Carta dei Valori contiene i principi e i valori sui quali si fondano la nostra identità ed il nostro agire quotidiano come “persone” di Anas.

Nella nostra Carta l’etica individuale si lega inevitabilmente all’etica aziendale, ponendo le persone al centro di ogni scelta e attività.

È uno **“strumento guida”** che offre ad ognuno di noi l’opportunità di contribuire a disegnare un futuro coerente con l’importanza che **la nostra Azienda** ha per la collettività e di valorizzare le competenze che la rendono **unica e preziosa per il nostro Paese**.

I principi contenuti nella Carta dei Valori devono ispirare i nostri processi decisionali e concretizzarsi nei comportamenti di tutti noi: prima di compiere una scelta, prima di sostenere un progetto o procedere con una qualsiasi attività, dobbiamo impegnarci a considerare ogni aspetto per avere la certezza di essere coerenti con i nostri valori.

Ciascuno di noi, indipendentemente dal proprio livello professionale, posizione o ubicazione geografica, è chiamato ogni giorno a **confermare questo impegno** nei confronti di colleghi, collaboratori, consulenti, azionisti, clienti, partner, fornitori, istituzioni, collettività.

È una **responsabilità condivisa**: ci aspettiamo che ai nostri valori aderiscano tutti coloro che, all’interno o all’esterno del perimetro aziendale, abbiano interessi legati alle nostre attività (*stakeholder*). Nella Carta dei Valori **ogni valore diventa un momento di riflessione e consapevolezza**, pensato per guidarci nella nostra vita quotidiana in Azienda: alle domande che ci poniamo diamo risposte coerenti con i nostri valori, traducendole in **comportamenti concreti**. **Questa Carta è un documento che integra e rafforza i principi contenuti nel Codice Etico* di Anas, che l’Azienda invita a consultare e rispettare pienamente.**

**Il Codice Etico di Anas è disponibile sul nostro sito istituzionale www.stradeanas.it*

Missione

Siamo un'Azienda ricca di storia, con un patrimonio unico di competenze che ci distinguono e assicurano la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali su tutto il territorio nazionale, rendendoci fortemente partecipi della vita economica e sociale del nostro Paese.

Perseguiamo l'obiettivo di promuovere uno sviluppo etico e sostenibile e di **creare valore** per tutti i nostri stakeholder**.

*** Gli stakeholder sono tutti coloro che, in qualsiasi ruolo interno o esterno all'Azienda, abbiano interessi generati dalle nostre attività (colleghi, consulenti, azionisti, clienti, partner, fornitori, istituzioni, collettività).*

Visione

Vogliamo costruire rapporti di reciproca fiducia con tutti i nostri interlocutori ed essere riconosciuti per la nostra competenza, etica, trasparenza e correttezza.

Vogliamo essere una grande Squadra, capace di attrarre talenti e tesa a generare valore sostenibile e duraturo nel tempo, attraverso la professionalità e la passione delle persone che ne fanno parte.

I valori che ci guidano

Onestà e Correttezza

Responsabilità e Rispetto degli impegni

Merito ed Equità

Servizio al cliente

Senso di appartenenza

Lealtà e Collaborazione

Responsabilità ambientale

Competenza e Professionalità

Questi sono i valori che guidano le scelte e ispirano i comportamenti di tutti NOI, persone di Anas.

Onestà e Correttezza



Il rispetto delle regole è il faro che ci guida.

Anas crede nell'onestà e nella correttezza e condanna qualsiasi forma di **corruzione**, avendo cura di **tutelare la privacy di coloro che denunciano** e di **allontanare chi ha commesso azioni di comprovata disonestà**.

Il rispetto del Codice Etico, dei regolamenti e delle policy interne è un principio fondamentale che l'Azienda chiede ad ogni sua persona di applicare in tutte le attività lavorative. Ciascuno di noi deve dar prova di trasparenza e di integrità nei rapporti con gli altri.



QUANDO SVOLGIAMO LE NOSTRE ATTIVITÀ LAVORATIVE CHIEDIAMOCI:

- “STO RISPETTANDO LE NOSTRE LINEE GUIDA, POLICY E PROCEDURE AZIENDALI E TUTTE LE LEGGI APPLICABILI ALLA MIA AREA DI LAVORO?”
- “L'AZIENDA POTREBBE SUBIRE CONSEGUENZE NEGATIVE A CAUSA DELLE MIE AZIONI?”
- “VORREI CHE LE MIE AZIONI FOSSERO RESE PUBBLICHE?”
- “STO UTILIZZANDO GLI STRUMENTI LAVORATIVI (FAX, POSTA ELETTRONICA, TELEFONO, ECC.) PER SCOPI AZIENDALI?”

Domanda *Nell'ambito del mio lavoro, organizzo numerosi viaggi e convention. Un albergo che utilizzo spesso in tali occasioni mi ha offerto un week end gratis per il mio compleanno. Posso accettare?*

Risposta **No.** Se accettassi l'offerta sarebbe difficile per te risultare imparziale al momento dell'effettuazione delle successive prenotazioni alberghiere. Anche il semplice sospetto di conflitto di interessi è inopportuno e dev'essere evitato.

Domanda *Sto lavorando ad un progetto aziendale di natura riservata, dei cui dettagli mi trovo a parlare sbadatamente con persone esterne ad Anas con le quali non ho rapporti lavorativi. Mi sto comportando nel modo giusto?*

Risposta **No.** Anche se immagini che le persone a cui hai distrattamente rivelato informazioni confidenziali aziendali non possano creare danni ad Anas, non ne puoi avere la certezza assoluta. Non devi in ogni caso **divulgare notizie attinenti l'organizzazione e i suoi metodi di produzione o farne uso in modo da poter recare pregiudizio all'Azienda.**

Qualora fossimo incerti su come comportarci in una determinata situazione, o volessimo segnalare un problema o un'eventuale violazione del Codice Etico, è possibile procedere come da “PA.ANAS.18 Gestione di esposti/denunce firmati da dipendenti (Tutela dei whistleblower)”.

La riservatezza sulle segnalazioni fatte in buona fede sarà salvaguardata.

Responsabilità e Rispetto degli impegni



Costruiamo il nostro successo mantenendo le promesse.

Per Anas agire con responsabilità significa dare valore alle azioni di ciascuno, poiché la nostra condotta produce effetti che possono avere implicazioni a tutti i livelli. Essere professionali, rispettare gli impegni e considerare e riconoscere il lavoro dei colleghi con i quali siamo chiamati a collaborare, consente all'Azienda di crescere e fornire servizi sempre più efficienti.

In tal senso, tutti noi abbiamo la responsabilità di osservare e promuovere i principi etici aziendali, dando l'esempio concreto che agire con coscienza e rispettare gli impegni presi sono azioni che qualificano la nostra professionalità.



QUANDO SVOLGIAMO LE NOSTRE ATTIVITÀ LAVORATIVE CHIEDIAMOCI:

- "STO CONTRIBUENDO CON IL MIO LAVORO AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI AZIENDALI?"
- "STO RISPONDENDO CON PROFESSIONALITÀ ALLE RICHIESTE DI COLLABORATORI, CLIENTI, PARTNER?"
- "STO SALVAGUARDANDO LA MIA E L'ALTRUI PROFESSIONALITÀ, INTEGRITÀ E BENESSERE?"
- "STO DANDO IL BUON ESEMPIO AI MIEI COLLEGHI E COLLABORATORI?"

Domanda *Nell'ambito di una attività affidatami dal mio responsabile, mi rendo conto di averla portata a termine non rispettando pienamente la procedura interna prevista. Cosa faccio?*

Risposta **Portare a termine l'attività non è sempre garanzia di successo: il mancato rispetto dei passaggi di una procedura può avere ricadute a più livelli, anche se non sempre visibili o immediate. L'errore, che è umano, deve subito essere comunicato al proprio responsabile, e con lui risolvere al meglio la criticità.**

Domanda *Mi sono reso conto di non riuscire a rispettare i termini di consegna di un'attività affidatami e sono molto preoccupato. Come mi comporto?*

Risposta **Parlane col tuo responsabile spiegando le motivazioni del ritardo nella consegna del lavoro. Dopodiché ti renderai disponibile a seguire nuove direttive per recuperare i tempi e limitare le conseguenze per l'Azienda.**

Domanda *Nello svolgere un'attività, capisco che non riesco a garantire il livello di qualità atteso dall'Azienda. Qual è il comportamento più giusto da tenere?*

Risposta **Parlane col tuo responsabile spiegando le ragioni della tua valutazione. Dopodiché ti renderai disponibile a ricevere nuove istruzioni e supporto, avviando sinergie con i colleghi per poter assicurare all'Azienda un lavoro qualitativamente all'altezza delle aspettative.**

Gli obiettivi si raggiungono supportandosi vicendevolmente, improntando al dialogo ed al rispetto reciproco i rapporti con i colleghi.

Merito ed Equità



**Valorizziamo i talenti di ognuno
per un'unica grande orchestra.**

Anas riconosce e valorizza il merito dei propri collaboratori giacché, oltre a garantire dovuta equità di trattamento, ciò rappresenta un'opportunità per l'azienda di contare su persone più motivate e produttive. Valorizzare il merito genera, infatti, l'entusiasmo per costruire insieme nuove possibilità e assicurare successo all'Azienda.



QUANDO SVOLGIAMO LE NOSTRE ATTIVITÀ LAVORATIVE CHIEDIAMOCI:

- "STO INDIVIDUANDO ED ASSEGNANDO OBIETTIVI CHIARI E CONDIVISI A CIASCUN COLLABORATORE?"
- "STO ASSICURANDO A TUTTI I MIEI COLLABORATORI L'OPPORTUNITÀ DI CRESCERE PROFESSIONALMENTE?"
- "STO DANDO PERIODICAMENTE UN RISCONTRO AI MIEI COLLABORATORI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE?"

Domanda *Mi impegno molto da anni ma non ho ancora avuto nessun riconoscimento. Cosa posso fare?*

Risposta Puoi chiedere al tuo responsabile l'assegnazione di obiettivi chiari e misurabili ed un feedback costante sull'attività svolta, al fine di poter crescere professionalmente ed ottenere il riconoscimento atteso.

Domanda *Come posso in qualità di manager contribuire al riconoscimento del merito dei miei collaboratori?*

Risposta Riconoscere il merito non significa solo ed esclusivamente assegnare premi economici o avanzamenti di livello ma anche affidare incarichi gratificanti, apprezzare pubblicamente il lavoro del collaboratore, proporre opportunità di formazione e partecipazione a convegni e conferenze.

L'Azienda vuole raggiungere l'obiettivo di poter coniugare la realizzazione professionale del singolo con quella aziendale. In tal senso sta lavorando per:

- creare un sistema di valutazione meritocratico e trasparente, che garantisca a tutte le sue persone eque opportunità di crescita e dignità professionale;
- favorire la consapevolezza e la partecipazione alle attività aziendali;
- riconoscere e accettare la diversità dei ruoli;
- alimentare il processo di comunicazione quale principio fondamentale per la crescita della persona e della collettività.

Servizio al cliente



**Traduciamo esigenze e aspettative
in azioni e soluzioni concrete.**

Anas deve garantire le migliori infrastrutture al Paese, operando per assicurare servizi di qualità che soddisfino le esigenze della collettività, impegnandosi ad avere cura dei clienti, prestando loro la giusta attenzione e fornendo informazioni e soluzioni efficaci in ogni circostanza.

Instaurare un rapporto di fiducia con i clienti riveste per noi particolare importanza perché rappresenta il metro di valutazione del nostro lavoro: comprenderne le esigenze e le aspettative, confrontarsi e sostenere un dialogo reciproco ci consente di offrire un servizio sempre più efficiente.



QUANDO SVOLGIAMO LE NOSTRE ATTIVITÀ LAVORATIVE CHIEDIAMOCI:

- “STO ASSICURANDO AL CLIENTE LA MASSIMA ACCESSIBILITÀ ALLE INFORMAZIONI DI CUI HA BISOGNO?”
- “NEL MIO LAVORO QUOTIDIANO STO AGENDO CON L'OBIETTIVO DI FORNIRE IL MIGLIOR SERVIZIO POSSIBILE ALLA COLLETTIVITÀ?”
- “NEL DIALOGO CON IL CLIENTE MI IMPEGNO A RENDERE SEMPLICI LE COSE COMPLESSE?”

Domanda *Un cliente mi contatta molto arrabbiato per segnalare un disservizio. Come mi comporto?*

Risposta Mantenendo un atteggiamento professionale, informalo circa le cause del disservizio e fornisci possibili soluzioni. Qualora non fosse possibile dare una risposta certa, rassicuralo sulla presa in carico della richiesta a cui verrà dato riscontro nel più breve tempo possibile.

Domanda *Un cliente chiama per chiedere quando verrà riaperta al traffico una determinata strada, al momento chiusa per lavori di manutenzione. Poiché mi era giunta voce che la strada in questione sarebbe stata riaperta al traffico dopo un paio di giorni, ma non ne ho la certezza, come mi comporto?*

Risposta Verifica dagli applicativi in dotazione di Anas la data esatta della riapertura del tratto stradale ed informa il cliente della motivazione della momentanea chiusura al traffico della strada e della data di riapertura della stessa. Qualora non fosse possibile dare una risposta certa, rassicuralo sulla presa in carico della richiesta a cui verrà dato riscontro nel più breve tempo possibile.

L'attenzione al cliente non si esaurisce semplicemente nell'ascoltare le sue richieste, ma nel tradurle in azioni e soluzioni concrete. Collaborazione, dialogo e trasparenza qualificano la nostra affidabilità e professionalità e ci consentono di meritare la fiducia dei nostri clienti.

Senso di appartenenza



**Orgogliosi di essere un'Azienda
che fa volare alto il nostro Paese.**

Essere “persone di Anas” vuol dire sentirsi orgogliosi di mettere il proprio entusiasmo e la propria professionalità al servizio di un'Azienda che contribuisce allo sviluppo socio-economico e alla modernizzazione del Paese. L'Azienda è impegnata a sostenere la cultura del dialogo e della condivisione per stimolare tutti ad operare con partecipazione e spirito d'iniziativa alla vita lavorativa.



QUANDO SVOLGIAMO LE NOSTRE ATTIVITÀ LAVORATIVE CHIEDIAMOCI:

- “STO INFORMANDO I MIEI COLLABORATORI SUL VALORE CHE HA IL LORO CONTRIBUTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AZIENDALI?”
- “MANIFESTO IL MIO INTERESSE NELL'ASCOLTO DELLE PROPOSTE E OSSERVAZIONI DEI MIEI COLLEGGHI E COLLABORATORI?”
- “STO CONTRIBUENDO ATTIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL MIO TEAM?”

Domanda Sono venuto a conoscenza del fatto che un ex dipendente ha descritto la sua esperienza nella nostra Azienda in modo decisamente negativo, infastidendomi molto. Posso rispondere a tali affermazioni?

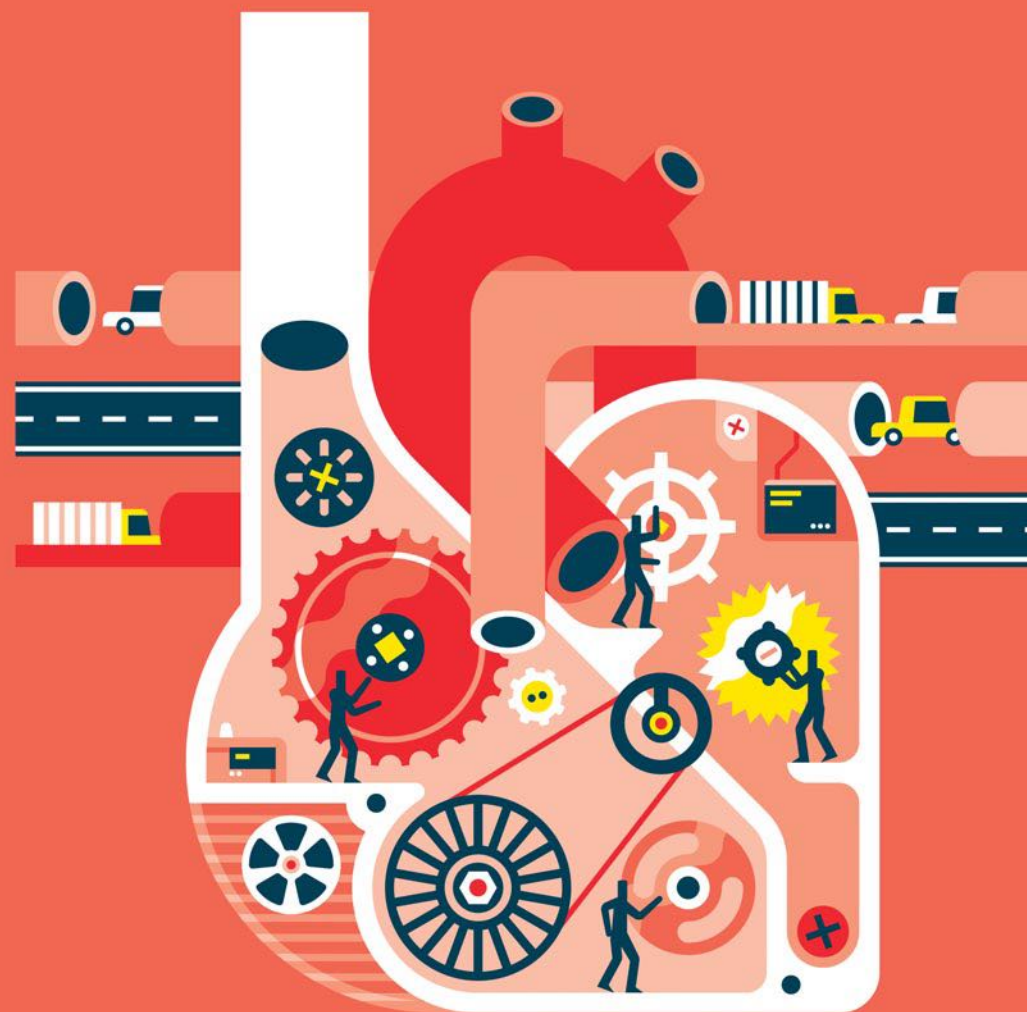
Risposta Non puoi esprimere giudizi per conto di Anas, ma puoi tuttavia rispondere a titolo personale, purché non divulghi informazioni riservate o proprietarie dell'Azienda. Inoltre ti raccomandiamo di portare la questione all'attenzione del tuo responsabile.

Domanda In qualità di manager, mi è stato appena comunicato che l'Azienda ha raggiunto un importante obiettivo aziendale. Come posso condividere questo risultato con i mie collaboratori?

Risposta Puoi convocare una riunione nella quale illustri ai tuoi collaboratori il significato ed il perché della rilevanza dell'obiettivo raggiunto, nonché l'importanza del loro contributo per il raggiungimento dello stesso. Questa è sicuramente una buona occasione per contribuire a creare un clima di coinvolgimento e stimolo tra i propri collaboratori.

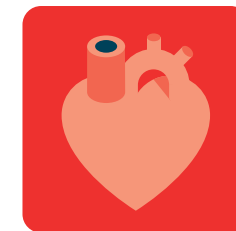
Ognuno di noi, grazie al proprio lavoro, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Crediamo nella cultura contagiosa del NOI e ci ispiriamo reciprocamente per costruire strade di successo.

Lealtà e Collaborazione



**Insieme, facciamo battere il cuore
di una grande Azienda.**

Le persone di Anas fanno parte di un solo team: tutti noi, ad ogni livello e grado di responsabilità, collaboriamo in modo costruttivo e leale, condividendo idee, tecnologie e talenti, e sviluppando la capacità di apprendere dall'esperienza arricchendo l'azienda di nuove conoscenze e competenze.



QUANDO SVOLGIAMO LE NOSTRE ATTIVITÀ LAVORATIVE CHIEDIAMOCI:

- "STO GARANTENDO AI MIEI COLLEGHI LA MASSIMA ACCESSIBILITÀ ALLE INFORMAZIONI DI CUI HANNO BISOGNO?"
- "LA MIA COLLABORAZIONE È TOTALE E TRASPARENTE?"
- "STO ASSICURANDO RISPETTO E CONSIDERAZIONE AI MIEI COLLEGHI, CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANTE CONTRIBUTO APPORTATO DALLE IDEE DI TUTTI?"

Domanda Nel gruppo di lavoro di cui faccio parte, mi rendo conto che la mancanza di collaborazione da parte di un collega non mi sta consentendo di terminare l'attività assegnatami nel migliore dei modi e quindi di raggiungere gli obiettivi condivisi. Qual è il comportamento più appropriato da adottare?

Risposta Puoi parlare con il collega e chiedere un confronto in merito facendogli capire l'importanza della collaborazione affinché si possa produrre un risultato finale migliore. Nel caso in cui il confronto non risolva la criticità, condividi la situazione apertamente all'interno del gruppo, valutando insieme le motivazioni del comportamento non collaborativo del collega e le possibili soluzioni.

Domanda Se durante una riunione mi rendo conto che un mio collega, senza averne prima parlato con me, sottolinea una mancanza nello svolgimento di un'attività di mia competenza, come mi comporto?

Risposta Durante l'incontro, renditi disponibile all'ascolto, a fornire le necessarie informazioni e ad attivarti per porre rimedio alla mancanza, se effettivamente presente. Sempre nello stesso contesto, evidenzia la tua disponibilità al dialogo costruttivo e a condividere immediatamente coi colleghi eventuali criticità da loro riscontrate, al fine di raggiungere prima gli obiettivi comuni.

In un gruppo di lavoro è costruttivo stabilire i compiti, con le relative tempistiche, per ciascun componente, cosicché ad ogni riunione sia possibile misurare lo stato di avanzamento delle attività, analizzare le motivazioni dell'eventuale mancato rispetto dei termini e proporre soluzioni. Collaborazione, dialogo e condivisione, qualificano la nostra affidabilità e professionalità e ci consentono di meritare la fiducia dei nostri colleghi, facendoci raggiungere obiettivi ambiziosi.

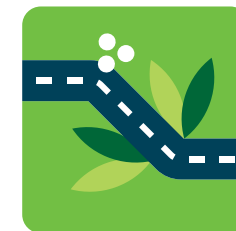
Responsabilità ambientale



**Creiamo valore per il Paese
nel rispetto del territorio.**

Anas ritiene l'ambiente un bene primario da salvaguardare e si impegna a costruire infrastrutture che si armonizzino con il territorio, osservando rigorosamente leggi e regolamenti vigenti in materia e tutelando il benessere del Paese per le generazioni future.

Anas promuove anche al proprio interno comportamenti responsabili orientati al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio comune in cui operiamo.



QUANDO SVOLGIAMO LE NOSTRE ATTIVITÀ LAVORATIVE CHIEDIAMOCI:

- "NEL MIO UFFICIO MI SENTO RESPONSABILE ANCHE NEI PICCOLI GESTI QUOTIDIANI RIVOLTI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE?"
- "STO RISPETTANDO LE PROCEDURE AZIENDALI IN MATERIA DI AMBIENTE?"
- "NELLA GESTIONE DEI PROCESSI DI CUI SONO RESPONSABILE AGISCO SEMPRE NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE?"

Domanda Il mio responsabile mi chiede di stampare la bozza di un documento che stiamo predisponendo per una riunione interna. Come procedo?

Risposta Se presente, impostare la funzione di stampa in "fronte/retro" in modo da risparmiare carta, e in bianco e nero, se non è necessaria la bozza a colori. Se disponibile e ove possibile, è buona abitudine utilizzare carta riciclata.

Domanda Quali sono i comportamenti con i quali posso contribuire quotidianamente alla tutela dell'ambiente?

Risposta Puoi contribuire a preservare e tutelare l'ambiente adottando piccoli comportamenti quotidiani rivolti al risparmio di risorse esauribili, ad esempio utilizzando correttamente gli appositi cestini per la raccolta differenziata presenti nella sede aziendale, preoccupandoti di spegnere le luci o il condizionatore all'uscita dal lavoro e utilizzando, quando possibile, auto aziendali elettriche o a minor impatto ambientale per spostamenti di servizio.

È preciso impegno di tutti avere la consapevolezza che, quando siamo a lavoro, dobbiamo essere più efficienti per tutelare l'ambiente, avendone cura come fosse casa nostra.

L'Azienda ci incoraggia ad inviare suggerimenti sulle modalità per rendere le nostre procedure più innovative ed ecocompatibili.

Competenza e Professionalità



Abbiamo in testa un patrimonio unico.

Anas possiede un patrimonio di competenze uniche al servizio della collettività: l'impiego e la valorizzazione del proprio know-how e dell'esperienza acquisita contribuiscono a generare valore economico, sociale e culturale per il Paese. Per l'Azienda sono di importanza strategica lo sviluppo e la crescita delle proprie professionalità perché il raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati attesi è realizzabile solo attraverso le persone che vi lavorano.



QUANDO SVOLGIAMO LE NOSTRE ATTIVITÀ LAVORATIVE CHIEDIAMOCI:

- "IN QUALITÀ DI MANAGER, STO IMPIEGANDO AL MEGLIO TUTTE LE COMPETENZE E LE PROFESSIONALITÀ PRESENTI NEL MIO UFFICIO?"
- "STO TRASMETTENDO E SVILUPPANDO LE COMPETENZE PROFESSIONALI NECESSARIE A SVOLGERE LE ATTIVITÀ?"
- "IN QUALITÀ DI COLLABORATORE, CHIEDO IN MODO SERENO E TRASPARENTE UN SUPPORTO AI MIEI COLLEGHI PIÙ ESPERTI PER SVOLGERE UN DETERMINATO LAVORO PER CUI NON POSSEGO ANCORA LE COMPETENZE NECESSARIE?"

Domanda Il mio ufficio è carente delle competenze necessarie a svolgere un determinato lavoro. Come mi comporto?

Risposta In qualità di manager, puoi valutare se trasmettere tu stesso le competenze necessarie all'interno del tuo ufficio oppure richiedere all'unità organizzativa che si occupa di formazione un intervento con lo scopo di sviluppare le professionalità necessarie allo svolgimento del lavoro.

Domanda Mi rendo conto di non possedere le competenze per svolgere un compito affidatomi. Cosa faccio?

Risposta Puoi chiedere supporto ai colleghi che posseggono tali competenze, sviluppando così sinergie utili a perseguire gli interessi aziendali. Qualora non sia possibile, porta all'attenzione del tuo responsabile la tua esigenza di formazione, facendoti indicare eventuali colleghi in grado di trasmetterti tali competenze.

Per Anas è fondamentale coinvolgere ed integrare pienamente le proprie persone nei processi aziendali, sviluppando e trattenendo in azienda le loro conoscenze e competenze.

Esplicitare le proprie necessità formative permette di acquisire le competenze necessarie allo svolgimento dei compiti in modo efficace ed efficiente.

...e per finire (o iniziare)

Dobbiamo dare il buon esempio.

Anas si aspetta l'impegno di tutti nella **promozione e diffusione dei valori aziendali** verso i proprio colleghi.

Come?

- **comunicando l'importanza della Carta dei Valori e del Codice Etico;**
- **instaurando un clima di dialogo in cui ci si senta liberi di porre domande e sollevare dubbi;**
- **informando tempestivamente il personale di competenza su eventuali situazioni non etiche o potenzialmente non coerenti con i valori aziendali;**
- **operando nella tutela di coloro che segnalano un dubbio in buona fede.**

